

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 61 (1989)  
**Heft:** 6

**Artikel:** Raduno ex militi della CP CICL 29  
**Autor:** Rima, Augusto  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-246955>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 10.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Raduno ex militi della CP CICL 29

Augusto Rima (ultimo cdt cp cicl 29)

Cari Amici,

quando si parla di 50° e, nel complesso, si è ancora in salute, si può ben mettersi dalla parte dei fortunati.

Purtroppo parecchi non possono essere tra noi per impegni e anche per motivi di salute; rivolgiamo loro un pensiero di simpatia.

Altri hanno già concluso la vita terrena e a tutti i parenti esprimiamo i sensi del nostro ricordo.

Dall'incontro di S. Antonino del 40°, che abbiamo documentato nella fotografia di assieme, si nota che le file sono più ridotte.

Invito ad un attimo di raccoglimento rivolto al ricordo di coloro che nel decennio trascorso ci hanno lasciato.

Devo ringraziare anche a nome vostro i volonterosi amici Caprara, Galfetti, Nessi e Quadri che hanno assunto l'iniziativa di radunare per il 50° particolarmente anche gli ex ciclisti, che in occasione delle ricorrenze ufficiali si erano dispersi tra le varie manifestazioni.

Credo che tutti hanno rimarcato che la vita trascorsa nella «comunità» della nostra unità militare ha affratellato gli spiriti e ha impresso quell'indelebile senso civico di reciproca comprensione e tolleranza che è poi, a mio parere, uno degli attributi distintivi e primari del vivere civile.

Ci siamo riuniti perché riteniamo simpatico ravvivare quello spirito e non certo perché siamo dei «militaristi».

È per noi di interesse ricordare in questa ricorrenza alcune vicende che ci accomunarono nei sacrifici e anche negli svaghi.

I ciclisti, cioè la nostra compagnia comandata dal I Ten Poma, è nata nel Ticino dopo la riorganizzazione dell'esercito del 1936/37.

Unitamente agli altri «gialli», cioè la cp motociclisti 9 (comandata dal I Ten Gysi), la cp mitraglieri mot 9 (comandata dal I Ten Gianni Pessina), la cp mot can fant 29 (comandata dal I Ten Rossetti) hanno formato le truppe che erano a disposizione diretta della prima grande unità ticinese, la Brigata di frontiera 9.

La motorizzazione dell'esercito aveva preso inizio da poco tempo.

Gli autisti della nostra compagnia si ricordano certamente del fondatore della motorizzazione per il Ticino, Piero Guindani, e dei primi istruttori Kessel, Kappenberger, Martinaglia.

La nostra appartenenza alla Brigata mont 9, formata dal Reggimento fant mont 30 e 32 e dal gruppo di art 25, in qualità di compagnia indipendente, unitamente alle altre 3 compagnie di «gialli», è stata la ragione per cui fummo sbalzati da ogni parte del Cantone Ticino e anche nella Svizzera interna.

## Brigata mont.9

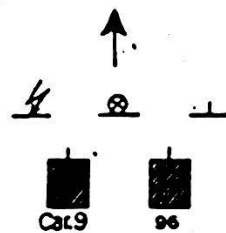
*Die Gebirgs-Brigade 9 gehört zur 9. Division  
La Brigade de montagne 9 fait partie de la 9<sup>e</sup> Division  
La Brigata da montagna 9 fa parte della Divisione N°9*



Truppe S.M.

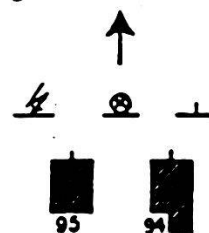
<i>Andiatz.</i>	<i>Cicl.</i>	<i>Mitr.</i>	<i>Fuc.</i>
<i>Dist.</i>	<i>Dist. 39</i>	<i>19</i>	<i>19</i>

Rgt. Fant. mont. 32



*Ticino*

Rgt. Fant. mont. 30



*Ticino*

*Cp. motocicl.*



*Cp. cicl.*



*Dist. carri  
armati*



*Cp. mot.  
car. Fant.*



*Cp. mot. mitr.*



*Gen. Tg. Kp.*



Mot. Kan. Abt. 25



*Mat. Tg. Kp.*



Sotto certi aspetti, ritengo sia stata per noi fortunata circostanza se la paragoniamo alla staticità delle truppe di fanteria che passavano anni legati allo stesso luogo.

Mi ricordo, solo per sentito dire — ed alcuni di voi erano presenti — quando la cp ciclisti ha fatto apparizione in Ticino ai primi corsi di ripetizione che precedettero la mobilitazione e poi alla mobilitazione di 50 anni fa; la compagnia già si era fatta una certa rinomanza per le sue dimostrazioni di efficienza fisica tenute sul campo militare di Bellinzona.

La comandava il cap Poma.

Con i camerati Gobbi e Rupp ho preso contatto sul campo sportivo di Locarno con la compagnia in occasione della mobilitazione del maggio '40; la compagnia rimase poi mesi e mesi a Cugnasco; era comandata dal cap Beeli, il medico era il I Ten Pousaz, l'altro caposezione il Ten Bernasconi.

Chi ha vissuto quei tempi si ricorda dei nostri spostamenti sul Piano di Magadino per preparare la difesa contro eventuali paracadutisti e in tempi critici, anche il rinforzo alla polizia di Locarno, di cui certo l'aiutante Dellagana si ricorda. Ho ancora l'elenco della mia sezione (Allegato).

Poi vi è stato un cambiamento di comando assunto dal I Ten Bernasconi. Chi non si ricorda delle vicende alle cantine Botta di Mendrisio?

La vaccinazione contro il tifo e il paratifo?

I servizi nelle Centovalli?

Molto avremmo da raccontare.

In seguito la compagnia comandata dal cap Brivio sviluppò anche il lato sportivo. Numerose furono le gare e i trofei alle nostre squadre.

Siamo stati dislocati nel giugno-luglio 1942 nel Cantone di Argovia. Le sezioni erano state disperse al servizio di vigilanza degli internati polacchi a Birmensdorf, Regensdorf e in altri villaggi. Quanti ricordi!

E la ricorrenza del primo agosto 1943 a Tenero, dove la compagnia organizzò la festa con le Autorità civili!

Gli episodi di quel periodo non mancano.

Il I Ten med Foletti, in occasione di precedenti incontri, ci ha fatto gustare alcuni passaggi, tolti dai suoi diari di quei tempi.

Egli al 30 settembre 1943 criticamente annota una situazione del momento, testualmente:

*«... Una notizia che ci fa rimanere in sospeso per i molti punti interrogativi che racchiude è quella della costituzione del gr trp leg Br fr 9 sotto il comando del Cap Delprete...»*

*Perciò la dipendenza della nostra Cp da comandi superiori si complica. D'ora innanzi si annuncerà così un ciclista: appartengo alla Cp cicl 29, sono sostegno del Reggimento 40 integro il gr trp leg Br fr 9, a disposizione del Reggimento 64; la Brigata può però disporre di me così pure la Divisione e in ultima analisi il Corpo d'Armata.*

*Soluzione: incrociamo le braccia e attendiamo...».*

Nel 1944 furono introdotti i servizi di cambio; i sottufficiali e ufficiali furono chiamati in servizio anche con le altre unità delle truppe leggere.

Chi vi parla, abbandonata la compagnia prestò servizio con la cp motocicl 9, la cp mot can fant 9 e nel 1944 con la compagnia mot mitr 9, quando succedettero i «fatti di Spruga», cioè la sparatoria tra neofascisti e partigiani e quando le armi furono piazzate sul serio per difendere la neutralità e proteggere chi cercava rifugio presso di noi. E poi con la capitolazione delle truppe tedesche il servizio attivo prese fine.

La compagnia passò al mio comando.

Una nuova riorganizzazione dell'esercito sciolse la cp cicl 29 con il 1.1.1949. Esattamente 40 anni fa.

Alcuni militi furono incorporati nelle nuove unità squadrone mot d'espl 39 e cp cannoni acarr 9, altri furono incorporati in fanteria.

Più tardi fu istituito il Bat cicl 9; alcuni di noi si ritrovarono dispersi nelle sue compagnie, qualcuno si ritrovò nella I/9 al mio comando.

Sarebbe buona cosa se gli appunti sparsi sulle nostre vicende fossero raggruppati per evitare che tutto svanisse nel nulla. È una riflessione da fare.

Anche i contatti con gli altri «gialli» dovrebbero far nascere l'incontro delle 4 compagnie, già richiesto in varie circostanze dagli altri «gialli». È un'eventualità da tenere annotata.

Non vorrei mancare un accenno alla situazione attuale.

La votazione sull'iniziativa contro l'esercito ha indicato che un terzo della popolazione ha dato una risposta differente da quella che derivava dalle necessità di difesa di 50 anni or sono, quando si trattava di contrastare il pericolo della soppressione della libertà.

Trovo che l'indicazione della votazione sia preziosa in quanto la necessità di difesa dei nostri tempi è da completare con difese di altra natura, per esempio contro l'aberrazione della droga o il decadimento dell'AIDS, situazioni che pongono certamente grossi interrogativi e richiamano la riformulazione dell'impegno collettivo. Si tratta però sempre di impegno di difesa e di sicurezza spostati su un altro piano: le nuove frontiere.

Ci auguriamo solo che i provvedimenti che la generazione attuale saprà adottare risultino della stessa efficacia come sono risultati quelli ottenuti 50 anni or sono. . Nel 2000 tutti saranno coinvolti, se non si corre ai ripari.

L'evoluzione attuale ha stavolta sovvertito i pericoli; si ha l'impressione che le armi stiano tacendo, ma è sicuro che il decadimento aumenta e questa circostanza non facilita la riduzione dei pericoli.

Ringrazio i camerati che hanno organizzato questo incontro e tutti i presenti, augurando ogni bene a voi tutti e alle vostre famiglie.

#### Nominativi di una sezione ciclista:

##### CP CICL 29 - 1a Sezione

Ten. Rima

Guida destra	Sgt Rossi	Cicl Volfensberger
1. Gruppo:	Cpl Venzi	Cicl Polli Andrea
	App Nessi	Cicl Battilocchi
	Cicl Contestabile	Cicl Antognetti
	Cicl Petazzi	Cicl Polli Antonio
	Cicl Spinelli	
	Cicl Caldelari	3. Gruppo:
	Cicl Albisetti	Cpl Bernasconi
	Cicl Scalmazzi	Cicl Delgrande
	Cicl Polli Provino	Cicl Vidoli Ettore
	Cicl Canepa	Cicl Rossi Renato
	Cicl Mottini	Cicl Romano
2. Gruppo:	Cpl Riva	Cicl Riva Bruno
	App Bianchi	Cicl Rossi Cesare
	Cicl Rossi Osvaldo	Cicl Gandolfi
	Cicl Guidotti Carlo	Cicl Toscani

Effettivo: 26 Cicl, 4 Suff, 1 Uff